Protocollo 0005263/2023 del 15/05/2023

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Statale di Istruzione Superiore "Guido Galli"
Via Mauro Gavazzeni, 37 – 24125 Bergamo (BG) - ☏ +39 035 319338 - Cod. Mecc. BGIS03800B
http://www.istitutoguidogalli.edu.it - PEC: bgis03800b@pec.istruzione.it - PEO : bgis03800b@istruzione.it -

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022 – 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^ H SA

INDIRIZZO DI STUDI: ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA – DECLINAZIONE: SERVIZI DI SALA E VENDITA

DOCENTE COORDINATORE: PROF. FALSONE ARCANGELO

Documento informatico firmato digitalmente da BRIZIO LUIGI CAMPANELLI ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

INDICE

1. FINALITÀ ISTITUZIONALI E CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

- IL CORSO DI STUDI
- TIPOLOGIA DEL TERRITORIO DELL'UTENZA
- SCELTE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE DELL'ISTITUTO

2. COMPOSIZIONE CLASSE

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- PROFILO DELLA CLASSE
- PERSONALIZZAZIONE DEI PIANI DI STUDIO
- ATTIVITÀ DI RECUPERO ED ATTIVITÀ INTEGRATIVE

5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

7. INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

8. PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI

9. ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE SVOLTE

10. PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

ALLEGATI:

1. **TABELLA RIASSUNTIVA PCTO**
2. **TRACCE PROPOSTE PER LA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE**
3. **TRACCE PROPOSTE PER LA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE**
4. **PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI**
5. **ELENCO CANDIDATI**
6. **ELENCO DOCENTI E RELATIVE DISCIPLINE**
7. **FOGLIO FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
8. **FASCICOLI RISERVATI ALUNNI CON DISABILITÀ O CON BES (COMPRESA LA TABELLA RIASSUNTIVA DELLE MODALITÀ DI CONDUZIONE PROVA D'ESAME STUDENTI CON BES) - eventuali**

1. FINALITÀ ISTITUZIONALI E CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

IL CORSO DI STUDI

L'Istituto Professionale Alberghiero offre allo studente specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

A partire dall'anno scolastico 2017/18 l'Istituto Superiore "Guido Galli" di Bergamo ha attivato il percorso "**Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"**, intitolato al grande chef bergamasco Vittorio Cerea. L'indirizzo prende quindi il nome di "**Vittorio Cerea Academy"**.

Con l'anno scolastico 2018/19 sono stati avviati i **nuovi percorsi di istruzione professionale** riformati dal **Decreto Legislativo n. 61/2017** che ha promosso il rilancio dell'istruzione professionale anche attraverso un cambio del paradigma didattico e organizzativo tradizionale, dando nuova centralità all'**apprendimento attivo e personalizzato** degli studenti, promuovendo l'**interdisciplinarietà** e l'**attività laboratoriale** e aumentando la quota di **flessibilità** dei curricoli per meglio rispondere alle esigenze del territorio e del mondo del lavoro. La Riforma degli Istituti Professionali è entrata a regime nel corrente a.s. 2022/23.

Assetto organizzativo e profilo educativo della nuova istruzione professionale.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, resta la struttura quinquennale dei percorsi di istruzione professionale (IP), con il rilascio del diploma di istruzione secondaria superiore articolata in un biennio e in un successivo triennio (precedentemente il percorso era organizzato in: primo biennio, secondo biennio e quinto anno).

Il biennio prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive dei laboratori. Una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del *Progetto formativo individuale* e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di PCTO (percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento). Il monte ore complessivo del biennio ammonta a 2112 ore.

Il triennio, invece, viene strutturato nel distinto terzo, quarto e quinto anno, con 1.056 ore ciascuno, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo; il triennio è mirato al consolidamento e al progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido accesso al lavoro.

Le attività e gli insegnamenti sono organizzati in una parte di istruzione generale (cioè un'**Area generale**, comune a tutti i percorsi, in cui sono aggregati per "assi culturali") e in una parte denominata **Area di indirizzo**.

Ogni percorso didattico è caratterizzato dalla **progettazione didattica interdisciplinare sviluppata per assi culturali**: Asse dei linguaggi, Asse Storico - sociale, Asse matematico per l'area generale comune; Asse scientifico – tecnologico - professionale nell'area d'indirizzo.

Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è il **progetto formativo individuale** (PFI). Il PFI è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo".

LE DECLINAZIONI DEL TRIENNIO

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del D.I. n. 92/18 ***"Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D. Lgs n. 61/17 recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale […]",***gli Istituti Professionali, nell'esercizio della propria autonomia, prevedono, nei Piani triennali dell'offerta

formativa, la declinazione dei profili degli indirizzi di studio di cui nei percorsi formativi richiesti dal territorio, in modo coerente con le priorità indicate dalle regioni nella propria programmazione a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo.

Per quanto sopra in luogo delle precedenti articolazioni ed opzioni (previste dal DPR n. 87/2010) l'Istituto nel Piano Triennale dell'offerta formativa ha progettato le seguenti declinazioni:

- **ENOGASTRONOMIA**
- **PRODUZIONI DOLCIARIE ARTIGIANALI E INDUSTRIALI**
- **SALA E DI VENDITA**
- **ACCOGLIENZA TURISTICA**

Discipline e quadro orario del piano di studi

Per quanto riguarda gli insegnamenti e i quadri orario si fa riferimento alla pagina del sito web che contiene i quadri orari e gli insegnamenti del Biennio e del Triennio.
Per i quadri orari delle classi si rimanda al sito:
https://www.istitutoguidogalli.edu.it/offerta-formativa/i-nostri-corsi/

Il profilo del diplomato

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Sala e vendita

In aggiunta alle competenze esplicitate nel profilo generale, a conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella declinazione "Servizi di sala e di vendita", conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Proseguimento degli studi

I titoli rilasciati dall'istituto alberghiero consentono l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria oltre che ai corsi post diploma IFTS e ITS, ma chi vuole perfezionare la sua formazione nel settore, può scegliere di iscriversi a una delle tante università italiane che organizzano corsi in Economia del Turismo o in Economia e Gestione dei servizi turistici. Esistono inoltre corsi di alta formazione (in ambito ristorativo e in ambito ricettività turistica), che consentono di acquisire competenze e conoscenze sempre più approfondite sui settori della ristorazione e dei servizi alberghieri.

TIPOLOGIA DEL TERRITORIO DELL'UTENZA

L'Istituto Professionale "Guido Galli" nasce nel 1941 con la denominazione Scuola Tecnica Commerciale "Principe di Savoia" situata a Bergamo in via Garibaldi. Nel 1980 l'Istituto si trasferisce in via Gavazzeni, n.37 e, nello stesso anno cambia la sua denominazione e viene intitolato alla memoria di Guido Galli, magistrato ucciso da un commando di Prima Linea il 19 marzo 1980. Nell'a.s. 2012/2013 si amplia l'offerta formativa dell'istituto con l'attivazione di due sezioni di Istituto Tecnico Economico - Indirizzo Turismo e nell'a.s. 2017/18, terminati i lavori di ampliamento della Sede di via Gavazzeni, arricchisce ulteriormente l'offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo "Alberghiero" (Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità Alberghiera) inizialmente con cinque sezioni.

Il nostro Istituto è ubicato, in posizione strategica vicino alla stazione dei treni, degli autobus e del tram delle Valli ed è facilmente accessibile anche con l'automobile, grazie al grande parcheggio di cui è dotato. Anche la succursale, non distante dalla sede principale, è comodamente raggiungibile o a piedi o con i mezzi di trasporto pubblici (Linea 7).
Il territorio su cui insiste la scuola, la provincia di Bergamo, è un territorio economicamente solido, a dispetto della crisi che investe il nostro Paese da alcuni anni; esso si caratterizza inoltre per una
buona rete di servizi alla viabilità che collega i comuni della provincia con il capoluogo e consente a studenti, anche lontani, di scegliere il nostro istituto, in quanto collegato strategicamente al centro della città.
L'aeroporto di Orio al Serio collega Bergamo con moltissime città europee e contribuisce alla creazione di opportunità di inserimento lavorativo, mentre la forte vocazione industriale e dei servizi della provincia bergamasca consente di assorbire i diplomati amministrativi dell'Indirizzo Professionale per i Servizi Commerciali.
La città è sede di università e di centri culturali che offrono svariate opportunità formative.
Numerose sono le sinergie fra la nostra istituzione scolastica e gli Enti, le agenzie e le aziende del territorio: con i primi si sviluppano progetti di educazione alla salute, prevenzione, orientamento, cittadinanza attiva; con le aziende si opera in modo costruttivo per le attività legate ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola-Lavoro) degli studenti e per la progettualità professionalizzante del curricolo.
Da alcuni anni la Provincia ha realizzato una nuova ala nell'edificio principale che sta consentendo all'Istituto di ingrandirsi anche grazie alla contemporanea attivazione del nuovo indirizzo di studi Alberghiero - Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera / Enogastronomia e ospitalità alberghiera (anche se contemporaneamente è stato deciso l'abbandono dell'Indirizzo Tecnico Economico in ambito Turismo). Dall'anno scolastico 2021/22 l'Istituto si sta avvicinando al superamento del tetto dei 1.000 alunni iscritti, grazie soprattutto agli studenti del nuovo indirizzo che da soli rappresentano quasi i 2/3 dell'intera popolazione scolastica dell'Istituto.
L'intitolazione del settore Alberghiero alla memoria di Vittorio Cerea (Vittorio Cerea Academy), simbolo prestigioso dell'enogastronomia bergamasca, arricchisce professionalmente l'Istituto e agevola la rete di relazioni con le strutture dove gli studenti si recano per fare la loro esperienza di PCTO.
Dall'analisi dei contesti socio-culturali di provenienza degli studenti si evidenzia un indicatore ESCS medio-basso con particolare riferimento all'Indirizzo Professionale per i Servizi Commerciali e a quello dell'IeFP (Istruzione e Formazione professionale, percorso regionale triennale),dove si concentra il più alto numero di alunni stranieri e di studenti provenienti da contesti familiari maggiormente svantaggiati, che in molti casi si iscrivono al nostro Istituto dopo uno o più insuccessi scolastici.
L'Istituto risponde alle esigenze di questa tipologia di utenza curando in particolar modo la fase di accoglienza e di inserimento in classe degli studenti, progettando percorsi personalizzati per

approfondire la conoscenza di sé e dei propri talenti e l'esercizio della cittadinanza dentro un sistema di regole condiviso, offrendo azioni didattiche atte a rimotivare l'apprendimento. La scuola sostiene gli alunni non madrelingua con percorsi strutturati in orario scolastico ed extra-scolastico per l'apprendimento o il consolidamento della lingua italiana. L'ambiente socialmente variegato induce i coetanei al confronto costruttivo con realtà sociali eterogenee e la presenza nell'Istituto di quattro indirizzi scolastici agevola i passaggi interni contenendo la dispersione scolastica. Di particolare rilevanza la possibilità di passaggi regolati dai percorsi IeFP a quelli dell'Istruzione Professionale e viceversa, nell'ottica di una crescita individuale e progressiva dello studente e della valorizzazione delle competenze individuali.

SCELTE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE DELL'ISTITUTO

Il modello organizzativo è fondato sul coordinamento e l'integrazione tra le aree disciplinari e i consigli di classe con la valorizzazione della collegialità e del progetto formativo.
Le figure rappresentative del sistema scolastico dell'istituto rappresentano lo strumento operativo che concretamente mette in opera le attività progettuali, le iniziative di integrazione e i servizi offerti. Gli orientamenti e le linee che contribuiscono al patrimonio formativo della nostra scuola sono strutturati con modalità di collaborazione che individuano risorse con ruoli di responsabilità definiti da compiti e funzioni.

Modalità e tempi della programmazione didattica ed educativa

Il Collegio Docenti ha previsto la suddivisione del calendario in due quadrimestri. Le comunicazioni alle famiglie dell'andamento didattico-disciplinare avvengono con regolarità: immediatamente tramite l'accesso alle sezioni personali del registro elettronico; periodicamente nei periodo di conclusione del quadrimestre grazie a pagellino e pagella finale, settimanalmente attraverso i colloqui scuola-famiglia (individuali e collettivi), all'occorrenza tramite lettere di comunicazione formale inviate a cura della segreteria didattica per segnalare particolari problematiche inerenti la frequenza, il profitto o il comportamento.
Il processo di innovazione nell'ambito della Progettazione Didattica, legato anche all'integrazione di moduli aggiuntivi su registro elettronico, si auspica che funga da volano ad un'attuazione sempre più coerente e diffusa dei principi della riforma degli Istituti Professionali, con un sempre maggiore azione didattica interdisciplinare, collaborativa, laboratoriale e volta all'acquisizione di competenze, non solo di conoscenze e abilità, come nelle metodologie didattiche tradizionale.

Spazi e strumenti disponibili

La sede centrale ospita due laboratori di cucina e uno di sala-bar con attrezzature recenti, compreso l'impianto per gli show cooking.
È presente una sala polifunzionale-convegni, con capienza di circa cento posti a sedere, dotata di attrezzature adeguate per conferenze e video-proiezioni.
In entrambe le sedi, le aule sono munite di PC con collegamento a internet, di LIM o di videoproiettore. In sede centrale sono presenti due laboratori di informatica, in succursale uno: sono funzionali e offrono la possibilità di svolgere attività multimediali. L'Istituto è cablato con connettività Internet in fibra ottica e ha la rete wireless.
In sede centrale è presente una palestra coperta con capienza di massimo cento persone; inoltre, ci sono strutture sportive all'aperto (campo di volley/basket, pista di atletica).
In succursale è presente una palestra coperta con capienza di massimo trenta persone; grazie a un accordo con il CSI, è possibile l'utilizzo dei campi e della palestra esterni.
Le sedi hanno l'ascensore interno, utilizzato in caso di studenti, docenti o personale con difficoltà motorie.

2. COMPOSIZIONE CLASSE

NUM. PROGRESSIVA DA REG. ELETTRONICO	EVENTUALE QUALIFICA O DIPLOMA DI TECNICO	PROVENIENZA CLASSE:
1		4 H SA
2		4 H SA
3		4 H SA
4		4 H SA
5		4 H SA
6		4 H SA
7		4 H SA
8		4 H SA
9		4 H SA
10		4 H SA
11		4 H SA
12		4 H SA
13		4 H SA
14		4 H SA
15		4 H SA
16		4 H SA

TOTALE	**16**	MASCHI	11	FEMMINE	5

~~CANDIDATI ESTERNI AGGREGATI ALLA CLASSE~~					
~~1.~~					
~~2.~~					
~~3.~~					
~~4.~~					
~~**TOTALE**~~		~~MASCHI~~		~~FEMMINE~~	

Non sono presenti candidati esterni.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

	Disciplina	Commissario interno	Coordinatore	Segretario	N° ore sett. insegnamento	Continuità terza	Continuità quarta
1	Lingua italiana				4		**X**
2	Lingua inglese			**X**	2		
3	Storia				2		**X**
4	Matematica				3		**X**
5	Seconda lingua straniera - Francese Tedesco				3		x
6	Scienza e cultura dell'alimentazione	**X**			3(+1 h compres. Lab Sala)		
7	Diritto e Tecniche Amministrative	**X**			3(+1 h compres. Lab. Sala)		**X**
8	Laboratorio di servizi enogastronomici – Settore cucina				2		**X**
9	Laboratorio di servizi enogastronomici – Settore sala e vendita	**X**	**X**		**5(+1h compres. Scienza cult. Alimentazione) (+1 D.T.A.)**		**X**
10	Laboratorio di servizi enogastronomici – Settore sala e vendita (2° docente)						
11	Scienze Motorie e Sportive				2		
12	IRC				1		**X**

13	sostegno				4		**X**
14	sostegno				3		

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 studenti di cui 5 femmine e 11 maschi. Tutti gli alunni provengono dalla 4H SA dell'a.s. 2021-2022.

Nel gruppo classe sono presenti cinque studenti BES quattro con PDP di cui due studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, due BES e uno con PEI, per i quali il CdC ha predisposto la documentazione specifica prevista.

Il comportamento degli studenti è stato, in generale, quasi sempre corretto e rispettoso delle regole; alcuni studenti hanno mantenuto un atteggiamento poco efficace e partecipativo alle attività didattiche, in quanto hanno mostrato poca attenzione all'ascolto con una partecipazione superficiale alle lezioni. La frequenza per alcuni non è stata regolare e hanno registrato uscite anticipate e ritardi per l'intero a. s.

In alcune discipline i docenti hanno strutturato il recupero delle insufficienze utilizzando la modalità dello studio individuale, del recupero in itinere e di un corso pomeridiano limitatamente alla disciplina di matematica, per supportare gli studenti ed aiutarli a colmare fragilità e lacune manifestate nel corso dell'anno.

La valutazione è stata articolata verificando le competenze tecnico-professionali, la capacità di ragionamento, l'impegno, la partecipazione attiva al lavoro scolastico, l'adeguatezza del metodo di studio e l'acquisizione e padronanza dei nuclei fondanti di ogni disciplina, tenendo conto dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza.

I criteri di valutazione adottati sono quelli deliberati ed enunciati nel PTOF e discussi nelle singole aree disciplinari. I contenuti trattati, esplicitati negli allegati, sono stati in linea con quanto stabilito in sede di programmazione di Area disciplinare e di Consiglio di Classe.

L'impegno, la partecipazione e lo studio non sempre sono stati adeguati. Nel complesso, la maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi minimi, dimostrando di conoscere gli elementi essenziali in quasi tutte le discipline; alcuni studenti hanno evidenziato, grazie all'applicazione, all'impegno e a uno studio costante, livelli più che sufficienti di apprendimento. Tutti gli studenti hanno partecipato alle attività relative ai "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".

L'attività di PCTO prevista durante la classe terza, la classe quarta e la classe quinta si è svolta regolarmente, nonostante le restrizioni avvenute durante la frequenza della classe terza. I percorsi hanno rappresentato un significativo arricchimento dell'attività curriculare per gli studenti, hanno assunto una

forte valenza orientativa per essi, favorendo la conoscenza di figure professionali di riferimento che ha offerto agli studenti, l'occasione di sviluppare capacità di confronto con le proprie aspirazioni in vista dell'elaborazione del proprio progetto di vita. Per tutti gli studenti i percorsi PCTO hanno dato conferma della scelta fatta anche tramite le gratificazioni e i riconoscimenti ricevuti dai tutor aziendali che sono risultati positivi.

Significativo è risultato l'insegnamento dell'Educazione Civica (legge 20 Agosto 2019, nr. 92) con l'elaborazione delle UDA.

Per quanto riguarda il rendimento scolastico, l'impegno, la partecipazione e lo studio non sempre sono stati adeguati durante il percorso, non tutti gli studenti si sono sempre distinti per l'impegno costante che è risultato talvolta altalenante. Un ristretto gruppo non ha dimostrato di impegnarsi con costanza, concentrando lo studio esclusivamente in prossimità delle verifiche scritte o orali. Qualcuno ha mostrato difficoltà nel raggiungimento di esiti positivi a causa di lacune pregresse, qualcun altro ha mostrato un inadeguato impegno nel lavoro a casa e a scuola. La valutazione ha tenuto conto delle capacità di ragionamento, dell'acquisizione dei contenuti e dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza.

PERSONALIZZAZIONE DEI PIANI DI STUDIO

Nella classe sono presenti:

n. 1 studente con PEI percorso B (programmazione ministeriale con obiettivi minimi)

n._4_ alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.) con piano didattico personalizzato, di cui:

- n._2__ studenti con certificazione di DSA
- n._2__ studente BES

ATTIVITÀ DI RECUPERO ED ATTIVITÀ INTEGRATIVE

DISCIPLINE	RECUPERO IN ITINERE	STUDIO INDIVIDUALE	SPORTELLO HELP	RINFORZO SUL GRUPPO CLASSE	RECUPERO POMERIDIANO
Italiano	X	X			
Storia	X	X			
Inglese	X				
Francese	X	X			
Tedesco	X	X			
Matematica	X	X	X		X
IRC		X			
Sc. degli alimenti	X	X			
DTA		X			
Lab. di servizi enogastrono mici – settore cucina		X			
Lab. di servizi enogastrono mici – settore sala e vendita		X			
Scienze Motorie e Sportive		X			

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DELLA CLASSE QUINTA	
VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE:	*Non sono stati effettuati viaggi d'istruzione.*
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E POST DIPLOMA	Orientamento - Sistema ITS Academy e IFTS - USP BERGAMO - Giornata di orientamento professionale, organizzate dall'Ufficio Scolastico Provincia di Bergamo e dalle Fondazioni ITS in modalità a distanza. L'iniziativa mira ad Illustrare le caratteristiche dei percorsi ITS Academy e IFTS, con particolare riferimento all'offerta formativa presente sul territorio Bergamasco. Università degli studi di Bergamo - "OrientaDay" presso l'Aula Magna (sede S. Agostino, Bergamo). • La scelta alle porte dell'università • Il sistema universitario: come funziona, come è organizzato e come accedervi • Mercato del lavoro: trend, figure professionali e strumenti di ricerca attiva del lavoro CPI LAB SCHOOL - Incontri di orientamento e laboratori di ricerca attiva Progetto di orientamento che intende favorire l'incontro tra il mondo della scuola e il mondo delle imprese, con lo scopo di facilitare l'accesso alle politiche attive e l'ingresso nel mercato del lavoro, attraverso la promozione dei servizi offerti dai Centri per l'impiego. SCEGLIERE DOPO IL DIPLOMA - Spazio Informa giovani del Comune di Bergamo Servizio Educazione, Istruzione e Progetto Giovani c/o Urban center ORIENTIAMOCI con Asso Orienta (partecipazione pomeridiana su adesione studente) ● Incontro 1: Forze Armate e Forze di Polizia ● Incontro 2: Professioni sanitarie ● Incontro 3: Facoltà universitarie ORIENTADAY UNIBG - La scelta alle porte dell'università; il sistema universitario: come funziona, come è organizzato e come accedervi; mercato del lavoro: trend, figure professionali e strumenti di ricerca attiva del lavoro. (Su adesione dei singoli studenti)
ALTRO	Incontro informativo sulle opportunità professionali nell'Esercito - Presentazione delle figure dell'esercito, modalità di accesso, requisiti e presentazione delle domande. Per Corsi intelligenti-Teen - Comune di Bergamo - Spazio Informa giovani - Consulenze individuali su richiesta degli studenti di orientamento volte a facilitare l'elaborazione di scelte e progetti di sviluppo formativo e professionale sostenibili e consapevoli. LAVORARE CON ESSELUNGA - Incontro per conoscere le opportunità lavorative del gruppo Esselunga con gli esperti della Direzione Risorse Umane e Organizzazione Ufficio Selezione.

5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Secondo l'OM 45 del 09/03/2023, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.
I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

- per i candidati interni degli istituti professionali di nuovo ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;

- nella Regione Lombardia, l'attribuzione del credito scolastico ai candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., ammessi all'esame di Stato, è effettuata in sede di scrutinio finale dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale gli studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni. Il credito scolastico per le classi terza e quarta è calcolato secondo i parametri previsti dalla tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, rispettivamente in base al punteggio del titolo di Qualifica e del titolo di Diploma professionale. Il credito scolastico per la classe quinta è calcolato in base alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale in ciascuna disciplina o gruppo di discipline insegnate nel corso annuale, in coerenza con le Linee guida adottate con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2011, n. 4, e sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso (studenti di cui all'art. 13, comma 3, del d. lgs. 62-2017).

TABELLA ALL. A AL D.LGS. 62/217

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Con delibera n. 29 del 04/12/2020 il Collegio Docenti ha, poi, stabilito quanto segue:

Ai sensi della L. n. 92/2019 l'Educazione civica concorre ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.
Nell'attribuzione del credito i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

In aggiunta a quanto stabilito dall'Ordinanza, il CdC adotta i seguenti ulteriori criteri:

a) con una media uguale o superiore a 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza in assenza di negatività (giudizio sospeso);
b) con una media inferiore a 0,5 ma in presenza di positività (vedasi lettera d) è possibile attribuire il punteggio più alto della banda, ma sempre in assenza di negatività (giudizio sospeso);
c) con una media inferiore a 0,5 in assenza di positività, si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza.
d) Relativamente alla casistica prevista dalla lettera b) possono contribuire al riconoscimento del punteggio più alto della banda di appartenenza uno o più dei seguenti criteri:
   - Valutazione di Educazione civica pari o superiore a 8;
   - Il riconoscimento di eccellenza (valutazione massima) in ambito di PCTO;
   - L'assiduità della frequenza alle lezioni con una percentuale di assenze inferiore al 4%;

N.B. Agli studenti promossi a settembre, viene attribuito, di norma, il punteggio di credito minimo previsto nella relativa banda di oscillazione.
Se le verifiche di settembre vengono superate con un punteggio di almeno 7/10 in ogni disciplina recuperata, il consiglio di classe può attribuire allo studente il punteggio di credito massimo della fascia di appartenenza se non è stato concesso alcun aiuto durante gli scrutini di giugno.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - (PCTO)

Le recenti modifiche normative prevedono una consistente diminuzione del numero minimo di ore da dedicare alle attività di alternanza scuola lavoro (ora denominati percorsi per le competenze trasversali e di orientamento): 210 ore nel triennio degli Istituti Professionali, in luogo delle 400 ore previste dalla Legge 107 del 13 luglio del 2015 e 150 ore per gli Istituti Tecnici.
L'Istituto Superiore Guido Galli, tuttavia, ritenendo prioritario offrire ai propri studenti esperienze di orientamento e potenziamento professionale significative ed efficaci, presenta un piano di esperienze formative e professionali rafforzato e completo con l'intento di perseguire le seguenti finalità:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società.

Le strutture ospitanti sono individuate principalmente sul territorio, presso enti pubblici e privati, aziende e associazioni.

Nello specifico, l'indirizzo professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera prevede nel triennio un totale di **360 ore** di esperienza in aziende del settore di indirizzo e un modulo **di 25 ore** (per anno di corso) di preparazione pre-esperienza e di verifica post-esperienza delle competenze raggiunte nel percorso, comprensivo di **8 ore** di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (da effettuarsi prima dell'esperienza in azienda).

La preparazione si svolge in aula e nei laboratori dell'Istituto, coinvolgendo diverse discipline e focalizzandosi sulle competenze da acquisire durante l'esperienza in azienda (es. certificazione formazione HACCP).

In allegato alla presente è riportata la TABELLA RIASSUNTIVA PCTO (a cura del referente di indirizzo dell'attività).

Il TEAM PCTO della classe risulta così composto:

1. COORDINATORE DI CLASSE: Prof. **Falsone Arcangelo**

DOCENTE DELLA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DELL'INDIRIZZO: Prof. **Falsone Arcangelo**

2. DOCENTE DI ITALIANO E STORIA: Prof. ssa **D'Angelo Rita**.

7. INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Obiettivi specifici di apprendimento ovvero risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

1. INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La L. 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri attraverso lo sviluppo della conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

2. TRASVERSALITÀ E APPROCCIO INTERDISCIPLINARE

La legge sottolinea che l'insegnamento dell'educazione civica **deve essere caratterizzato a un approccio interdisciplinare** trasversale; ciò in quanto le abilità e le competenze da sviluppare rientrano in un'ottica di struttura etico – valoriale che si pone alla base dell'insegnamento stesso e su cui tutti i saperi devono convergere. Le conoscenze trasmesse a ciascuno studente devono trasformarsi in abilità e competenze utili a far maturare la personalità dei giovani e renderli autonomi, responsabili, rispettosi della propria identità e di quella degli altri, del bene comune.

3. OBIETTIVI E FINALITÀ

Obiettivi dell'insegnamento dell'Educazione Civica sono:

1. Sviluppare negli alunni/studenti una cultura politica (acquisire saperi sui diritti umani, sulla democrazia, sul funzionamento delle istituzioni politiche e sociali, sul riconoscimento della diversità culturale e storica, ecc.);
2. Sviluppare attitudini/valori necessari per diventare un cittadino responsabile (imparare a rispettarsi e a rispettare gli altri, ad ascoltare e a risolvere i conflitti pacificamente, promuovere una convivenza armoniosa, costruire i valori che accolgano una pluralità di punti di vista nella società);
3. Stimolare la partecipazione attiva degli studenti (favorire l'impegno di ciascuno nella comunità scolastica o locale, acquisire le competenze necessarie per partecipare in maniera responsabile e critica alla vita pubblica, offrire loro sperimentazioni pratiche della democrazia, a partire dall'ambiente scolastico, stimolare le loro capacità ad impegnarsi gli uni verso gli altri, incoraggiare le iniziative rivolte a tale scopo).

Le attività inerenti al percorso di educazione civica devono tendere a favorire:

- l'acquisizione delle competenze necessarie alla partecipazione attiva alla vita pubblica come cittadino responsabile e critico;
- l'acquisizione della responsabilità sociale e morale, compresa la fiducia in se e negli altri, allo scopo di favorire una maggiore comprensione reciproca;
- il consolidamento dello spirito di solidarietà;
- la costruzione di valori che tengano pienamente conto della pluralità dei punti di vista all'interno di una società
- imparare ad ascoltare e a risolvere pacificamente i conflitti;

- imparare a contribuire a un ambiente sicuro;
- sviluppare le strategie più efficaci per lottare contro il razzismo e le diversità;

4. ARTICOLAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico; le stesse ore sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Tutte le aree disciplinari sono coinvolte in percorsi progettuali e trasversali finalizzati alla formazione culturale e non solo professionale degli studenti per accrescere la sensibilità, il senso critico, la solidarietà, la tolleranza, il rispetto del diverso, la cura dell'ambiente, la conoscenza del territorio, i valori democratici. **Nell'a.s. 2022/23 i suddetti percorsi sono organizzati per UDA per classi parallele, in applicazione delle modalità previste dal software integrato nel registro elettronico Spaggiari**, **e si concludono con la realizzazione di un prodotto finale/compito di realtà che permetterà al consiglio di classe di esprimere una valutazione complessiva in termini di livelli di competenza.** Le attività svolte contribuiranno a stabilire anche la valutazione per l'Educazione Civica in base agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e competenze.

5. ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

Per quanto riguarda la struttura organizzativa del nuovo insegnamento, in ciascun consiglio di classe viene individuato un docente referente che è l'insegnante di diritto (nelle classi in cui tale insegnamento non è previsto, il ruolo di referente viene svolto dal docente designato dal consiglio di classe), che raccoglie le valutazioni degli altri docenti coinvolti e formula il giudizio finale.
A loro volta, i docenti referenti fanno riferimento al docente (Referente d'Istituto) coordinatore dell'insegnamento di educazione civica, unico per tutto l'istituto, con il quale si confronteranno e si rapporteranno all'interno di un'apposita commissione e che avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di formazione e di supporto, di realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione, al fine di favorire la trasversalità dell'insegnamento.

6. AMBITI E NUCLEI TEMATICI

NUCLEO FONDANTE 1

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, educazione alla legalità e alla solidarietà

Poiché il concetto di convivenza civile è strettamente legato a conoscenze fondamentali che attengono all'educazione alla cittadinanza democratica, quali la conoscenza storica, che dà senso al presente e permette di orientarsi in una dimensione futura; la conoscenza della Costituzione e delle istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, che deve costituire il patrimonio culturale di ciascun cittadino; la conoscenza del contesto sociale e delle regole che lo governano, nel quale i giovani agiscono e si confrontano. Tale contesto sociale non è limitato alla conoscenza del proprio territorio, ma va ben oltre i confini territoriali e tocca temi importanti e globali quali il mantenimento della pace, la sicurezza, il rispetto dei diritti umani ecc. In questo ambito si inserisce a buon titolo anche la necessità di una "alfabetizzazione" finanziaria dei cittadini, considerata un'attività educativa fondamentale, in quanto implica la capacità di compiere delle scelte economiche-finanziarie consapevoli e contribuisce non solo al benessere individuale, ma anche a quello sociale di un Paese.

NUCLEO FONDANTE 2

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, diritto alla salute e al benessere

Essere cittadini attivi quando si parla di "ambiente" significa essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, non solo con i nostri comportamenti privati e pubblici ma anche con il nostro contributo alle decisioni collettive. Ciò significa conoscere l'ambiente per rispettarlo e accrescere il senso di responsabilità di ciascuno. Nella sostenibilità ambientale rientrano diverse aree di azione che vanno dalla sostenibilità in riferimento alla produzione e consumo di energia, alla viabilità, alla tutela del patrimonio paesaggistico, alla sostenibilità in cucina. Il dibattito a livello mondiale sulla difesa dell'ambiente, sui cambiamenti climatici, sui problemi energetici, e sugli impegni assunti dai diversi Paesi, testimonia come l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile rappresenti oggi una sfida non più rinviabile e che deve avere la finalità di responsabilizzare tutti cittadini ad assumere comportamenti e stili di vita all'insegna del rispetto dell'ambiente. Lo sviluppo sostenibile si richiama, quindi concretamente alla necessità di conciliare due obiettivi fondamentali per la società contemporanea che a volte sembrano molto distanti: tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio-economico; in sostanza si deve cercare di conciliare la crescita economica con l'equità sociale, la tutela della natura e della vita sulla terra, una grande sfida!

NUCLEO FONDANTE 3

CITTADINANZA ATTIVA e DIGITALE.

Essere" cittadini attivi" nell'utilizzo della rete significa acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete e di una nuova forma di responsabilità privata e collettiva. Significa esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la rete e i media, esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, essere in grado di proteggersi dalle insidie della rete (plagio, truffe, adescamento…), saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore ecc.), con l'obiettivo di prevenire anche azioni di "cyberbullismo". L'obiettivo è quello di integrare gli interventi atti alla formazione tecnologica con percorsi di apprendimento volti a far emergere il ruolo e la responsabilità di ciascun alunno, al fine di realizzare una vera cittadinanza digitale.

L'insegnamento della disciplina si è realizzato attraverso la progettazione di N. 2 UDA (Unità Didattiche di Apprendimento), una per ogni quadrimestre, cui hanno partecipato le discipline indicate nelle tabelle sottostanti, trattando gli argomenti per il numero di ore indicato:

CODICE	EC5_1
Indirizzo di studio	IP SALA BAR E VENDITE
Annualità	2022-23
Classe	**5H SA**

1. Titolo dell'UDA	**IL LAVORO TRA DIRITTI E SICUREZZA**

Descrizione	Essere ”cittadini attivi” significa innanzitutto avere la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri e riuscire mettere in atto delle azioni di tutela e di sensibilizzazione in tutte quelle situazioni in cui i diritti vengono violati. In ambito lavorativo il problema della salvaguardia dei diritti è particolarmente rilevante e attuale e pone una serie di riflessioni sulla reale attuazione di importanti principi costituzionali. Gli studenti che stanno per affacciarsi al mondo del lavoro, devono pretendere che i loro diritti vengano garantiti e che l’attività lavorativa si svolga in modo dignitoso e sostenibile, con particolare riguardo alla sicurezza.
Competenze target da promuovere	IP.CG.01 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. IP. CG.01.A3 Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. IP.CG.01.A4 Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immodificabili entro i quali porre il proprio agire. IP. CG.01.A5 Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. IP. CG.01.A6 Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. IP. CG.01.C6 I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione. IP. CG 02 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. IP.CG.05 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. IP.CG.07 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. IP.CG.07.A02 Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. IP.CG.07.A05 Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni. IP.CG.07.A10 Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica. IP.CG.08 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Saperi essenziali mobilitati e insegnamenti coinvolti.	Lo sfruttamento del lavoro minorile nella novella “Rosso Malpelo” di Giovanni Verga (ITALIANO - 4h) ● Il Taylorismo e la catena di montaggio (STORIA - 2h) ● Sfruttamento del lavoro e tutele nei Paesi Europei (INGLESE E SECONDA LINGUA) ● La tutela del lavoro nei principali documenti nazionali e internazionali; lo Statuto dei lavoratori. Il lavoro nero. Lavoro dignitoso, goal n.8 Agenda 2030 (DTA) ● Il tema del lavoro nelle Encicliche “Laudato Sì” e “Fratelli Tutti” (IRC) ● Il “Caporalato Gastronomico”, lo sfruttamento del lavoro in cucina. (CUCINA) ● Elaborazione e analisi critica di grafici riguardanti gli incidenti sul lavoro in Italia nell’ultimo decennio. (MATEMATICA)
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Realizzare un decalogo da pubblicare sul sito della scuola (in Italiano e nelle altre lingue straniere) contenente 10 regole per un lavoro sicuro e dignitoso.
Monte ore complessivo	**21 ORE**

CODICE	EC5_2
Indirizzo di studio	IP SALA BAR E VENDITE
Annualità	2022-23
Classe	**5H SA**

Titolo dell’UDA	**17 OBIETTIVI DELL’AGENDA 2030**

Descrizione	L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile –Sustainable Development Goals, SDGs– in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.
Competenza chiave di cittadinanza	CC1- Competenza alfabetica funzionale CC2- Competenza multi linguistica CC3- Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria CC4- Competenza digitale CC5- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare CC6- Competenza in materia di cittadinanza CC7- Competenza imprenditoriale CC8- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenze target da promuovere	IP.CG.01 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. IP.CG.02 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. IP.CG.03 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. IP.CG.04 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. IP.CG.05 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro IP.CG.06 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. IP.CG.07 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete IP.CG.08 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. IP.CG.09 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. IP.CG.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. IP.CG.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. IP.CG.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Saperi essenziali mobilitati e insegnamenti coinvolti.	LAB.ENOG.SETT. SALA E VENDITA: "L'ECOSTENIBILITA' IN SALA E LA LOTTA CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE" (4 ORE). OBIETTIVI N 1 - 2 - 5 - 15 SCIENZE DEGLI ALIMENTI: OBIETTIVI N 6 E 12 DELL'AGENDA 2030 (5 ORE). LAB.ENOG.SETT. CUCINA: OBIETTIVO 12 – CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI. (2 ORE) DTA: TURISMO SOSTENIBILE OBIETTIVO 8 – 12 – 14. PRODOTTI KM 0. (4 ORE) SCIENZE MOTORIE (2 ORE) OBIETTIVO 3 - CORRETTI STILI DI VITA - BENEFICI DELL'ATTIVITA' FISICA MATEMATICA: (2 ORE) OBIETTIVO 12 O 6 O 3 O 14 - ANALISI CRITICA DEI GRAFICI
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Dopo aver scelto 1 dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030, individua un testo/immagine da cui partire per impostare il proprio percorso multidisciplinare sulla scorta dei materiali e delle riflessioni fornite dai docenti del Consiglio di Classe. Elabora un testo scritto (es: mappa, relazione, powerpoint, ecc) per la restituzione orale.
Monte ore complessivo	**15 ore**

Per la valutazione delle UDA sono state adottata le seguenti griglie di valutazione:

GRIGLIA CONOSCENZE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		INIZIALE - NON ANCORA ACQUISITO Non accettabilità		BASE Soglia minima di accettabilità	INTERMEDIO Livello intermedio Soglia di piena accettabilità e di eccellenza		AVANZATO Soglia di eccellenza	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: il rispetto delle regole, delle differenze, la condivisione, la rappresentanza. Conoscere l'evoluzione storica e il contenuto della Costituzione e delle Carte internazionali. Conoscere i vari strumenti di comunicazione e il loro corretto utilizzo. Conoscere i principi su cui si basa lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la tutela del patrimonio e del territorio. Conoscere le organizzazioni politiche, gli organi e le funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà anche con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

GRIGLIA ABILITA'

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		INIZIALE - NON ANCORA ACQUISITO Non accettabilità		BASE Soglia minima di accettabilità	INTERMEDIO Livello intermedio Soglia di piena accettabilità e di eccellenza		AVANZATO Soglia di eccellenza	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
ABILITA'	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza e relativi agli argomenti trattati. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di rispetto, sicurezza, sostenibilità, salute, appresi durante il percorso. Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza, dai fatti di cronaca e dai temi di studio, i diritti e i doveri dei cittadini, collegarli alla previsione della Costituzione, delle Carte internazionali e delle leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico e con l'aiuto e lo stimolo dell'insegnante le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

GRIGLIA PRODOTTO DI REALTA'

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO DI REALTA' RICHIESTO DALL'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		INIZIALE - NON ANCORA ACQUISITO Non accettabilità		BASE Soglia minima di accettabilità	INTERMEDIO Livello intermedio Soglia di piena accettabilità e di eccellenza		AVANZATO Soglia di eccellenza	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
PRODOTTO (COMPITO DI REALTA')	Organizzazione del lavoro	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate		Il prodotto contiene le informazioni basilari a sviluppare la consegna	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili a sviluppare la consegna	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro in forma organica	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, le collega tra loro in forma organica e contiene elementi di originalità	
	Correttezza grammaticale e lessicale	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza formale		Il prodotto è scritto in forma sufficientemente corretta	Il prodotto è scritto correttamente e con un lessico appropriato		Il prodotto è eccellente dal punto di vista della correttezza formale e della proprietà lessicale	
	Padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato		Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici		Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici senza difficoltà	
	Uso del linguaggio tecnico-professionale	Presenta lacune nel linguaggio tecnico-professionale		Mostra di possedere un minimo lessico tecnico-professionale	La padronanza del linguaggio, compresi i termini tecnico-professionali, è soddisfacente		Ha un linguaggio ricco ed articolato ed usa in modo pertinente i termini tecnico – professionali	
	Raccolta/gestione delle informazioni	L'allievo si muove senza alcun metodo nel ricercare le informazioni		L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni essenziali in maniera appena adeguata	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con metodo ed efficienza.		Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura	
	Originalità	Prodotto poco significativo e privo di originalità		Prodotto semplice e poco originale	Prodotto significativo e abbastanza originale		Prodotto ricco di contenuti, significativo e originale	

GRIGLIA COMPORTAMENTO/ATTEGGIAMENTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		INIZIALE - NON ANCORA ACQUISITO Non accettabilità		BASE Soglia minima di accettabilità	INTERMEDIO Livello intermedio Soglia di piena accettabilità e di eccellenza		AVANZATO Soglia di eccellenza	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni del docente.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente Porta a termine consegne e responsabilità affidategli, con il supporto dell'insegnante.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, con la visione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità

Nel corso del corrente anno scolastico, inoltre, sono stati proposti i seguenti incontri in presenza e conferenze in modalità remota:

Progetto CPI SCHOOL LAB	Progetto di orientamento che intende favorire l'incontro tra il mondo della scuola e il mondo delle imprese, con lo scopo di facilitare l'accesso alle politiche attive e l'ingresso nel mercato del lavoro, attraverso la promozione dei servizi offerti dai Centri per l'impiego.	07/02/2023
Esperta Esterna di aziende ristorative, prof.ssa Nunziatella Grasso, docente di economia presso l'Istituto, I.P.S.S.A.R. "G.Pastore" Varallo e collaboratrice esterna all'Università Bocconi (certificatore bilancio).	Food Cost	06/03/2023
Progetto CPI SCHOOL LAB	Progetto di orientamento che intende favorire l'incontro tra il mondo della scuola e il mondo delle imprese, con lo scopo di facilitare l'accesso alle politiche attive e l'ingresso nel mercato del lavoro, attraverso la promozione dei servizi offerti dai Centri per l'impiego.	08/02/2023
Presentazione offerta formativa ITS : Jobs Academy	Progetto ITS : Jobs Academy	05/04/2023
Webinar formativo dedicato agli alunni degli istituti Alberghieri	A.I.B.E.S. Meets our future	28/02/2023

Tutte le attività sono state precedute da una fase preparatoria che ha visto il coinvolgimento degli studenti in termini di visione della biografia dei relatori, di discussione in classe dei materiali di approfondimento riguardanti i temi trattati nei singoli incontri e di predisposizione da parte degli studenti, di domande da rivolgere ai relatori.

8. PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI

Gli studenti hanno partecipato alle prove Invalsi previste nel periodo :

- di italiano in data 23/03/2023
- di matematica in data 20/03/2023
- di inglese in data 24/03/2023

9. ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE SVOLTE

Prima Prova Scritta di Italiano 03/05/2023

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Tipologia	Scelta studenti
A. Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano	0
B. Analisi e produzione di un testo argomentativo	2
C. Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità	14

ESITI DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

Livello I	Livello II	Livello III	Livello IV	Livello V
punti 1-8	punti 9-11	punti 12-14	punti 15-17	punti 18-20
GRAV. INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
	1	14	1	

Studenti assenti: ___0__

Seconda Prova 28/04/2023

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

ESITI DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

Livello I	Livello II	Livello III	Livello IV	Livello V
punti 1-8	punti 9-11	punti 12-14	punti 15-17	punti 18-20
GRAV. INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
0	3	9	2	1

Studenti assenti: __**1**__

Le tracce proposte per le simulazioni delle due prove scritte e le griglie di valutazione adottate sono allegate al presente documento.

10. PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

I programmi svolti costituiscono un allegato al presente documento.

Bergamo, 15 maggio 2023

Il Dirigente Scolastico
dott. Brizio Luigi Campanelli
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa